

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 redatta ai sensi dell'art.2429 co. 2, C.C.

Signori Soci di ASRETIGAS SRL,

il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile e delle norme statutarie, tenendo altresì in considerazione le norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza e partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Collegio dà atto di aver ricevuto dagli amministratori il Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione in data 30 marzo 2026.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno ha potuto acquisire adeguata conoscenza della società, in relazione alla quale si segnala che:

- L'attività tipica svolta non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo, le risorse umane costituenti la "forza lavoro" e le dotazioni delle strutture informatiche e tecniche sono state implementate durante l'esercizio in vista delle previste gare d'ambito.

Attività svolta ai sensi dell'art.2403 e ss. c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione oltre alle particolari norme di settore e a quelle previste per le società partecipate pubbliche di cui al D.Lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Abbiamo partecipato, alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne

l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale segnala che la società aderisce al consolidato fiscale nazionale della capogruppo AIMAG Spa.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- Il contratto di service con la capogruppo ha consentito di mantenere un buon livello di servizio e di supplire alle necessità di compliance, di audit interno e di controllo sulla dinamica dei costi, salvo quanto precisato di seguito.

Visto l'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità inferiore a quella massima fissata di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale segnala che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione e le operazioni poste in essere dagli amministratori sono apparse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio sono state acquisite informazioni al fine di comprendere il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- il sistema amministrativo e contabile in essere, tramite il service alla capogruppo, risulta adeguato a sopperire alle esigenze informative aziendali ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- gli uffici preposti alla gestione delle gare di appalto risultano, invece, sottodimensionati rispetto all'entità e alla complessità delle attività da svolgere, nonostante il supporto offerto dal contratto di service con la capogruppo.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. oltre alla relazione sul governo societario prevista dall'art. 6 co.4 del D.lgs. n.175/16;
2. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
3. La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG che ha rilasciato la propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 in data 13 aprile 2026, non evidenziando rilievi e/o criticità, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Si rileva altresì che la società, per la posta debiti, ha applicato il metodo del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale e riportato nella nota integrativa per dare evidenza del diverso recupero del valore ai fini fiscali;
- Sono stati verificati gli accantonamenti a copertura di passività probabili. Tali stanziamenti sono stati ponderati nel rispetto del principio della prudenza. Si rimanda alla specifica disanima nella Relazione della Gestione, paragrafo "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società";
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- Sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

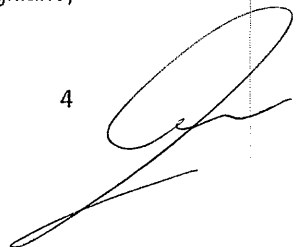
Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la Società ha generato un utile netto pari ad € 3.580.523 rispetto ad € 1.592.316 dell'esercizio precedente.

Si evidenzia un buon andamento generale dei risultati raggiunti in termini patrimoniali, economici e finanziari. Oltre al rafforzamento dei mezzi propri. Buoni risultati si registrano in ordine alla remunerazione del capitale attraverso la gestione caratteristica. L'andamento positivo delle manifestazioni economiche porta a un flusso monetario di gestione equilibrato, come mostrato dall'indicatore di disponibilità superiore all'unità e dal CCN positivo.

In ottemperanza all'art.13 co. 2 novellata Codice della Crisi, sono stati elaborati gli indici necessari al c.d. "Sistema di allerta", come elaborati dal CNDCEC. La selezione degli indici si legano ai segnali utilizzati nella pratica aziendalistica e nei modelli di diagnosi dell'insolvenza aziendale (pregiudizio della continuità aziendale), riconducibili ai principi di sostenibilità dell'indebitamento e dei connessi oneri finanziari; grado di adeguatezza patrimoniale e composizione del passivo; equilibrio finanziario e redditività. Gli studiosi hanno rassegnato i seguenti 5 indicatori (da valutare a soglie diverse, a seconda del settore di attività), oltre alla determinazione del valore di PN:

- a. Indice di sostenibilità degli oneri finanziari, rapportando gli oneri finanziari con i ricavi caratteristici;
- b. Indice di adeguatezza patrimoniale, rapporto tra PN e debiti totali;
- c. Indice di ritorno liquido dell'attivo;
- d. Indice di liquidità, ovvero rapporto fra attività a breve con passività a breve;
- e. Indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Si è provveduto al calcolo, tenendo presente i valori soglia del settore (Fornitura Acqua, Reti fognarie, trasmissione di Energia/Gas) come schematizzato nella seguente tabella.



| Indicatori crisi | Codice Ateco 35.22 | Soglie allerta settore (%) | |
|--|--------------------|----------------------------|----|
| PN | 25.602.025 | > 0 | OK |
| OF/Ricavi | 0,73679 | < 2,6 | OK |
| PN/Debiti totali | 132,8384 | > 6,7 | OK |
| Cash flow/Totale attivo | 12,52 | > 1,9 | OK |
| Attivo a breve / Passivo a breve | 117,381 | > 84,2 | OK |
| Indebitamento tributario e contributivo / Attivo | 0,5797 | < 6,5 | OK |

L'analisi congiunta dei suddetti indicatori unito alla acquisizione di elementi probativi sul presupposto di continuità aziendale nella redazione del documento da parte della società di revisione, non si evidenziano fondati indizi di crisi. Per ampia letteratura economica, la presenza di uno o due indici "accesi" è ritenuta fisiologica.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

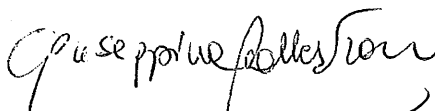
Modena, li 14/04/2026

Il Collegio sindacale

Il Presidente Vito Rosati



Sindaco Effettivo Giuseppina Balestrazzi



Sindaco Effettivo Marco Vaccari



